



De Vecchis e Paolini: "chiediamo un immediato intervento dell'ente, in caso contrario ci troveremo costretti a pretendere che l'amministrazione comunale produca l'ennesima diffida a tutela dei nostri concittadini"

“A un mese e mezzo preciso dal sopralluogo del presidente Ater Massimo Cacciotti, era il 27 maggio 2011, le palazzine del Villaggio Azzurro hanno sempre gli stessi problemi. E degli interventi promessi nemmeno l’ombra. Prassi purtroppo comune a tutti i comprensori di competenza Ater” hanno dichiarato i consiglieri comunali Pdl William De Vecchis e Claudio Paolini.

“Un immobilismo giustificabile di fronte a provvedimenti strutturali che hanno bisogno di iter lunghissimi e peripezie burocratiche. Molto meno per quelli amministrativi, come le potature delle alberature, lo sfalcio delle erbacce e la pulitura dell’impianto fognario, che non trovano alcuna giustificazione – segnalano i consiglieri – tanto più che oggi nel Villaggio Azzurro ci troviamo di fronte a una situazione forse di ancor più estremo degrado rispetto a 45 giorni fa, con fogne a cielo aperto, invasione di zanzare e polline. Incuria e lassismo che fa da cornice a tutti i comprensori Ater e in alcuni casi, la presenza di sterpaglie in via Oder e via Tago, mette a repentaglio la stessa incolumità dei cittadini vista la facilità con la quale in estate si possono verificare incendi e roghi”.

“Prima che questa nuova gestione prenda una piega negativa come quella precedente, siamo costretti a denunciare lo stato delle cose, premettendo che non faremo sconti a nessuno, nemmeno alle cosiddette amministrazioni amiche. Chiediamo un immediato intervento dell’ente, in caso contrario ci troveremo costretti a pretendere che l’amministrazione comunale produca l’ennesima diffida a tutela dei nostri concittadini” hanno concluso De Vecchis e Paolini.